



Venezia 11/09/2026

Dio non ha bisogno dei vigili urbani

Ovvero, della bestemmia, del pubblico decoro e dell'imprudenza di affidare la buona educazione allo Stato

A Venezia un giovane motociclista, dopo avere evitato per un soffio un pedone, ha pronunciato ad alta voce una bestemmia. Nei paraggi c'erano alcuni agenti della Polizia Locale. Risultato: 102 euro di multa.

La Chiesa Pastafariana Italiana, che sostiene l'Anti Blasphemy Law, coglie l'occasione per ribadire una posizione semplice: siamo contrari alle leggi contro la bestemmia.

Non perché la bestemmia ci sembri una forma particolarmente raffinata di critica teologica. E neppure perché il Prodigioso Spaghetti Volante, nella Sua infinita e possibilmente alcolica benevolenza, ci abbia autorizzati a insultare le divinità altrui. Siamo contrari perché Dio, se esiste ed è Dio, non ha bisogno dei vigili urbani.

La tradizione religiosa attribuisce alle divinità mezzi considerevoli: creazione dell'universo, diluvi, miracoli e, nel caso di Sodoma e Gomorra, interventi piuttosto risolutivi. È quindi ragionevole supporre che possano sopravvivere anche all'imprecazione di un motociclista con una boccaccia. Il nostro Prodigioso Spaghetti Volante, qualora si sentisse offeso, dispone delle Sue Appendici Spaghettose e saprebbe certamente provvedere da Sé.

La bestemmia nello Stato laico

Dal 1999 la bestemmia non è più un reato, ma l'articolo 724 del Codice penale continua a prevederla come illecito amministrativo. Nel frattempo,



Ente morale di culto CHIESA PASTAFARIANA ITALIANA
Via Giuseppe Mazzini n. 82/8, 40138 Bologna
C.F. 91435080378



info@chiesapastafariana.it



chiesapastafariana@pec.it



www.chiesapastafariana.it

è caduto l'antico riferimento alla religione dello Stato, incompatibile con la pari dignità delle confessioni.

Ne nasce un curioso paradosso: lo Stato laico non protegge più una religione ufficiale, ma continua a punire amministrativamente una specifica espressione offensiva contro la Divinità. La bestemmia esce dalla porta della tutela confessionale e rientra dalla finestra del verbale.

Se lo scopo non è difendere Dio, che cosa stiamo difendendo? Il sentimento religioso dei presenti? Il pubblico decoro? La buona educazione? Se la risposta è la buona educazione, cominciamo a preoccuparci.

Il Ministero delle Buone Maniere

Anche noi consideriamo maleducato bestemmiare davanti a chi ne è sinceramente offeso. Consideriamo maleducato sputare per terra, urlare al telefono al ristorante e scaccolarsi con applicazione durante una conversazione o fermi a un semaforo. Ma non tutto ciò che è maleducato deve diventare illecito.

Quando affidiamo allo Stato il compito di trasformare le buone maniere in obblighi giuridici, gli consegniamo anche il potere di decidere quali siano le buone maniere. Oggi sono 102 euro per una bestemmia. Domani potrebbe essere una multa per una parola volgare, una maglietta troppo scollata, un bacio giudicato eccessivo o qualunque comportamento che una maggioranza momentanea ritenga sconveniente.

Il problema non è soltanto ciò che una norma punisce oggi. È il principio che lascia in eredità a chi governerà domani.

Lasciate le divinità fuori dal verbale

La Chiesa Pastafariana non rivendica un diritto alla maleducazione. Rivendica qualcosa di più serio: il diritto dei cittadini a non essere educati a colpi di verbale e il dovere di uno Stato laico di non occuparsi dell'onore delle divinità.

Le persone hanno diritti. Le idee, comprese quelle religiose, hanno sostenitori e oppositori. Le divinità, se sono davvero divinità, presumibilmente hanno mezzi propri.

Se qualcuno interrompe una funzione religiosa, molesta i fedeli, minaccia persone o provoca disordini, lo Stato possiede già strumenti per



Ente morale di culto CHIESA PASTAFARIANA ITALIANA
Via Giuseppe Mazzini n. 82/8, 40138 Bologna
C.F. 91435080378



info@chiesapastafariana.it



chiesapastafariana@pec.it



www.chiesapastafariana.it

intervenire sulle condotte che arrecano un danno concreto. Ma punire una parola perché offende la Divinità conserva il fantasma di una tutela confessionale; punirla soltanto perché è maleducata apre la porta a un controllo ancora più vasto e arbitrario.

Preferiremmo davvero vivere in una società nella quale qualche cittadino abbia una boccaccia piuttosto che in una nella quale un pubblico ufficiale debba stabilire quali parole siano abbastanza educate da poter essere pronunciate.

Alla maleducazione rispondano l'educazione, il biasimo, una brutta figura, gli amici, i genitori, il parroco, il Ministro di Culto Pastafariano o, nei casi disperati, lo sguardo del vicino di tavolo. Non il Codice penale.

Quanto alle divinità erronee (Dio, Allah, Yahweh, Shiva, Zeus, ecc.) e pure al Prodigioso Spaghetto Volante, Unico, Vero e che sempre sia unto, riconosciamo almeno una capacità comune: quella di difendersi da soli. Se sei abbastanza figo da creare l'universo o distruggere Sodoma e Gomorra, puoi probabilmente sopravvivere anche a una bestemmia.

RAmen ☐ ☐

Il Concistoro della
Chiesa Pastafariana Italiana



Ente morale di culto CHIESA PASTAFARIANA ITALIANA
Via Giuseppe Mazzini n. 82/8, 40138 Bologna
C.F. 91435080378



info@chiesapastafariana.it



chiesapastafariana@pec.it



www.chiesapastafariana.it